

# «Agro città unica col Masterplan»

## Presentato ieri lo studio preliminare del Cresme per indirizzare le scelte di valorizzazione territoriale

### NOCERA INFERIORE

Nello Ferrigno

Altro che aree interne, l'Agro nocerino sarnese è un'unica, grande città, con una popolazione che supera i 300mila abitanti. È la conclusione dello studio realizzato da Cresme, la società individuata dalla Regione Campania per avviare, attraverso uno studio preliminare, il Masterplan dell'area a nord della provincia di Salerno. Ieri pomeriggio al Parco Fienga si è tenuta la prima riunione operativa che ha visto insieme i sindaci dei 13 Comuni inseriti nel piano di valorizzazione (Nocera Inferiore, Nocera Superiore, Pagani, Angri, Castel San Giorgio, Sarno, Scafati, San Valentino Torio, San Marzano sul Sarno, Roccapiemonte, Corbara, Sant'Egidio del Monte Albino, Siano) e l'assessore regionale all'urbanistica Bruno Discepolo.

### LE IPOTESI

«La strategie di sviluppo - ha precisato Lorenzo Bellicini, direttore del Cresme - devono tenere conto delle peculiarità territoriali in tema di lavoro e di qualità della vita. Il progetto va costruito attraverso il principio di corresponsabilità tra i principali attori di un territorio avendo chiaro dove si vuole andare e cosa si vuole fare. E poi ci vuole un metodo per trasformare parole e progetti in azioni e opere». Lo studio del Cresme è stato snocciolato davanti ad una platea di tecnici e progettisti. Durante il dibattito non si è parlato solo della filiera agroalimentare ma di industria, mobilità, servizi sociali, attenzione agli anziani così come ai minori. Temi e interrogativi che potranno avere risposte attraverso i Programmi integrati di valorizzazione. «Siamo sulla buona strada - ha sottolineato l'assessore Discepolo - ritengo si sia capito che bisogna andare oltre la logica del campanile. Questa coesione istituzionale si tradurrà anche in coesione sociale. Essere insieme, Regione Campania compresa, è un punto di forza, un salto di qualità anche culturale, ottimo viatico per un progetto che si fa per la comunità».

### L'APPELLO

Discepolo ha esortato «a lavorare su due binari». «Il primo - ha precisato - per una prospettiva di futuro, l'altro per candidarsi ad intercettare finanziamenti europei e concretizzare i progetti. È una sfida. Bisogna attivare subito un tavolo tecnico che sia il punto di riferimento del lavoro da fare». Paolo De Maio, sindaco di Nocera Inferiore, è il responsabile del comitato di indirizzo del Masterplan, mentre il sindaco di San Valentino Torio, Michele Strianese, ricopre il ruolo di responsabile del comitato di coordinamento tecnico. Le aree di sviluppo interessano la rigenerazione ambientale, i trasporti, la riqualificazione e l'innovazione dell'apparato produttivo e della filiera agricola, la rigenerazione urbana, il potenziamento delle politiche per la riduzione del disagio sociale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA